

## DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**n. 6 del 31/01/2024**

**Oggetto:** Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) 2024-2026. Adozione.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTO** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

**PRESO ATTO**, ai sensi del regolamento di organizzazione di questa Agenzia:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTA** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

**VISTA** la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;

**VISTA** la DGR n. 774 del 26.07.2023 "Deliberazione della Giunta Regionale del 17 febbraio 2023 n. 162. Ulteriori determinazioni" con la quale nelle more del completamento dell'iter procedimentale relativo al disegno di legge regionale "Modificazioni e integrazioni di leggi regionali. Norma di abrogazione." contenente, tra quant'altro, proposte di modifica della LR 6/2006, l'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.), conferito al Dott. Luigi Rossetti, ai sensi dell'art. 17-bis della l.r. 11/1995, viene prorogato a decorrere dal 01.08.2023 fino al 31 gennaio 2024 e comunque non oltre l'eventuale nomina dell'Amministratore unico dell'A.Di.S.U. qualora antecedente, salvo eventuale necessaria proroga;

**VISTO** il comma 2 dell'art. 10 - quater della L.R. 6/2006 che stabilisce: " L'organo dell'ADiSU che svolge le funzioni di cui all' articolo 10, comma 1, lettera a) della l.r. 6/2006 , in carica alla data di entrata in vigore della presente legge, continua ad operare fino alla nomina e all'insediamento dell'Amministratore Unico di cui al presente articolo.";

**VISTO** il decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 29/12/2023 di adozione del Bilancio di

previsione dell’Agenzia 2024-2026;

**VISTA** la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell’Agenzia;

**VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;

**VISTA** la legge regionale 28 marzo 2006 n. 6 “Norme sul diritto allo studio universitario”;

**RICHIAMATA**, di seguito, la normativa di riferimento in materia di anticorruzione e trasparenza:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge 7 giugno 2000, n. 150;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179;
- il Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2023, n. 81;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**RICHIAMATI** i provvedimenti integrativi della suddetta normativa adottati dall’ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza, come riportati nel sito della stessa Autorità;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 10;

**VISTO** il Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

**RICHIAMATI:**

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, che all’art. 6 ha disciplinato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- Il D.P.C.M. 30 giugno 2022 n. 132 “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*” il quale contiene in allegato il *Piano-tipo* per le amministrazioni pubbliche al fine degli adempimenti in materia;

**VISTO** i Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) adottati dall’ANAC e in particolare il PNA 2022 - formalizzato dall’ANAC - il quale ha acquisito operatività definitiva con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e aggiornato con Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, nel quale l’Autorità ha fornito indicazioni per la predisposizione della sottosezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, con l’intento, sempre presente, di ridurre oneri per le amministrazioni e al contempo contribuire a migliorare i risultati delle attività delle amministrazioni al servizio dei cittadini e delle imprese;

**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 1 del 04/01/2024 di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Agenzia;

**PRESO ATTO** che con proprio Decreto n. 5 del 23/01/2024 sono stati approvati gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che rappresentano contenuto obbligatorio della sottosezione anticorruzione e trasparenza del PIAO e la cui programmazione è funzionale alla strategia di creazione del valore pubblico;

**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 7 del 09/02/2023 con cui è stato adottato il PIAO 2023-2025 dell’Agenzia, al termine di un percorso di analisi e di studio finalizzato alla progettazione e alla elaborazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ADiSU, considerata l’incidenza trasversale che lo stesso ha sull’intera struttura dell’Agenzia, coinvolgendo i tre Servizi nella sua redazione sulla base delle rispettive competenze;

**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 74 del 18/12/2023 recante “Decreto del Commissario straordinario n. 7 del 09/02/2023 (PIAO 2023-2025). Stato d’attuazione delle politiche occupazionali e integrazione Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025.”;

**ATTESO** che con l’adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell’Agenzia 2024-2026 si considerano assolti gli obblighi di approvazione previsti dalle normative vigenti che disciplinano i singoli Piani che in esso confluiscono: Piano della Performance (D.Lgs. 150/2009), Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (Legge n. 190/2012; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 97/2016), Piano triennale dei fabbisogni del personale (D.Lgs. 165/2001), Piano Organizzativo del Lavoro Agile (Legge n. 124/2015), Piano di Azioni Positive (D.Lgs. 198/2006);

**PRESO ATTO** altresì che non sono pervenute osservazioni e/o contributi da parte degli *stakeholders* in seguito alla consultazione pubblica del precedente PIAO 2023-2025 con riferimento alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, dal 18 dicembre 2023 fino al 10 gennaio 2024 resa disponibile sul sito dell’Agenzia;

**DATO ATTO** che ad oggi è in corso la procedura per l’assegnazione degli obiettivi per l’anno 2024 al Commissario straordinario dell’Agenzia da parte della Giunta regionale;

**DATO ATTO** che il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2024-2026 è stato trasmesso alle Rappresentanze sindacali, a titolo di informazione preventiva, in base a quanto disposto dall’art. 4, comma 5 del CCNL Funzioni locali del 16/11/2022;

**RICHIAMATO**, in quanto compatibile, il combinato disposto dall’art. 6, comma 4 del D.lgs. 165/2001 e dall’art. 20-ter della legge regionale 6/2006 in base al quale la dotazione organica del personale, nonché le relative modifiche e i Piani triennali dei fabbisogni del personale sono sottoposti alla preventiva autorizzazione della Giunta regionale; il termine per l’autorizzazione è di sessanta giorni dal ricevimento degli stessi, fatte salve eventuali richieste di chiarimenti e/o di integrazione della documentazione;

**RITENUTO** di dover procedere all’adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario dell’Umbria (ADiSU) 2024-2026;

## DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni, corredato dei pareri e del visto di cui al regolamento di organizzazione di questa Agenzia, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
2. **di adottare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell’Agenzia, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, con i relativi allegati:
  - a. Allegato 1 - Macro-processi;

- b. Allegato 2 - Mappatura processi;
  - c. Allegato 3 - Registro dei rischi;
  - d. Allegato 4 - Elenco obblighi pubblicazione Amministrazione trasparente;
  - e. Allegato 5 - Obiettivi di performance dei Dirigenti dell'ADiSU anno 2024.
3. **di dare atto** che con l'adozione del PIAO 2024-2026 dell'Agenzia e dei relativi allegati si considerano assolti gli obblighi di approvazione previsti dalle normative vigenti che disciplinano i singoli Piani che in esso confluiscono: Piano della Performance (D.Lgs. 150/2009), Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (Legge n. 190/2012; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 97/2016), Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (D.Lgs. 165/2001), Piano Organizzativo del Lavoro Agile (Legge 124/2015), Piano di Azioni Positive (D.Lgs. 198/2006);
  4. **di dare atto** che, con riferimento alla dotazione organica dell'Agenzia, non risultano situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale ai sensi dell'art. 6, comma 6 e dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001;
  5. **di dare atto** che, con riguardo alle politiche occupazionali dell'Agenzia, sono state apportate modifiche alle politiche afferenti al personale dirigente, come riportato nella Sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni del personale" del PIAO 2024-2026;
  6. **di stabilire** che con l'approvazione del PIAO 2024-2026 è formalizzata l'assegnazione degli obiettivi operativi trasversali e degli obiettivi operativi individuali "Area dei risultati" ai Dirigenti dell'Agenzia per l'anno 2024, unitamente ai comportamenti professionali attesi;
  7. **di dare atto** che, in base a quanto stabilito dall'art. 4-bis del Decreto-Legge 24 febbraio, n. 13 convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, nelle more dell'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance, i Dirigenti dell'Agenzia subiranno una decurtazione della retribuzione di risultato pari al 30% in caso di mancato raggiungimento degli specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento di cui al comma 2 dell'art. 4-bis del DL n. 13/2023, fatta salva qualsiasi variazione al quadro normativo e di prassi vigente;
  8. **di demandare** ai Dirigenti ADiSU l'assegnazione "a cascata" degli obiettivi operativi annuali unitamente ai comportamenti attesi, ai responsabili di incarico di Elevata qualificazione;
  9. **di dare mandato** ai Dirigenti competenti in materia di adempiere a quanto previsto nel PIAO e ad ogni conseguente adempimento;
  10. **di dare atto** che i contenuti del presente Piano sono soggetti a monitoraggio così come previsto nella Sezione 4 "Monitoraggio" del PIAO 2024-2026;
  11. **di trasmettere** il presente atto ai Dirigenti e a tutti i dipendenti dell'Agenzia;
  12. **di trasmettere** il presente atto alle Organizzazioni sindacali e alla RSU, al Comitato Unico di Garanzia (CUG) e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
  13. **di trasmettere** il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per l'asseverazione di competenza ai fini della sostenibilità finanziaria del Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) per il triennio 2024-2026;
  14. **di trasmettere** il presente atto alla Regione - Giunta regionale, per quanto di competenza, in merito all'autorizzazione del Piano triennale dei fabbisogni del personal per il triennio 2024-2026 ai sensi dell'art. 20-ter della legge regionale 6/2006;
  15. **di dare atto** che il presente provvedimento è **soggetto** a pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia in "Amministrazione trasparente" ai sensi degli articoli 10-12 del D.Lgs. 33/2013.

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Dott. Luigi Rossetti**

*(Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto:** Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) 2024-2026. Adozione.

Il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, all’art. 6 ha disciplinato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Nella previsione della legge di cui sopra il PIAO deve essere adottato e pubblicato, entro il 31 gennaio di ogni anno, da tutte le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative), ed è chiamato a definire, su base triennale e con aggiornamento annuale, diversi profili di interesse dell’attività e dell’organizzazione delle pubbliche amministrazioni, con l’obiettivo di “assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e di procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”.

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022 ha statuito il “Regolamento recante individuazione e gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” ed il successivo D.P.C.M. 30 giugno 2022 n. 132 ha introdotto il “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”. Quest’ultimo contiene in allegato il *Piano-tipo* per le amministrazioni pubbliche al fine di creare una uniformità programmatica.

Secondo le previsioni normative il PIAO definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all’articolo 10 del D.lgs. n. 150/2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- e) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Con l’introduzione del PIAO il legislatore ha pertanto compiuto la scelta di riformare gli atti di programmazione delle PA, in un’ottica di semplificazione, in un nuovo documento unico che dovrebbe ricomprendere, ove presenti, quelli che ad oggi sono documenti singoli.

L’ADiSU, in linea con le finalità perseguite dal legislatore nazionale, attribuisce al PIAO il ruolo di

documento strategico triennale, da aggiornare annualmente, che detta gli obiettivi generali e le linee di indirizzo previste nei vari ambiti dal citato art. 6 del D.L. 80/21 e che consenta una maggiore flessibilità e sinergia, evitando quindi che sia la semplice sommatoria di piani già esistenti.

Per l'ADiSU confluiscono nel PIAO i seguenti documenti:

- Piano della Performance;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano Azioni Positive (PAP).

Con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e la successiva Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, l'ANAC ha formalizzato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 conferendogli operatività definitiva.

In relazione alle raccomandazioni fornite da ANAC in materia di PIAO, l'Agenzia ha provveduto, ritenendola attività rientrante nella partecipazione al dibattito pubblico, così come suggerito dal Decreto-trasparenza, a mettere in consultazione pubblica interna all'Agenzia ed esterna, il PIAO 2023-2025 con riferimento alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", dal 18 dicembre 2023 fino al 10 gennaio 2024 ma entro il termine partecipativo fissato non sono pervenute osservazioni e/o contributi da parte degli stakeholder.

Il Commissario straordinario con Decreto n. 1 del 04/01/2024 ha provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia.

Con Decreto del Commissario straordinario n. 3 del 12/01/2024 sono stati altresì approvati gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che rappresentano contenuto obbligatorio della sottosezione anticorruzione e trasparenza del PIAO e la cui programmazione è funzionale alla strategia di creazione del valore pubblico.

Si precisa che in seguito al confronto avvenuto con l'ufficio competente della Regione Umbria – Giunta regionale è in corso la procedura per l'assegnazione degli obiettivi per l'anno 2024 al Commissario straordinario da parte della Giunta regionale, obiettivi che saranno in linea con gli obiettivi dei Dirigenti dell'Agenzia di cui all'Allegato 5 parte integrante e sostanziale del presente atto. Gli obiettivi strategici dell'Agenzia trovano infatti attualmente espressione nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), in particolare per ciò che concerne l'obiettivo strategico di assicurare a tutti la possibilità di poter accedere ad una istruzione adeguata. Alla luce del nuovo DEFER 2024 sono stati modulati i concetti di Valore pubblico e gli obiettivi dirigenziali. Si evidenzia come sia previsto un potenziamento ed una ulteriore qualificazione dei servizi erogati dall'ADiSU, individuando un programma di investimenti su strutture abitative e della ristorazione.

Il fine che ADiSU intende perseguire per il triennio 2024-2026 è quello di garantire interventi di sostegno economico, servizi per l'accoglienza, misure di accompagnamento, razionalizzazione, controlli e autocertificazioni di reddito, razionalizzazione del patrimonio, come già ampiamente fatto nei trienni precedenti, ma con maggiore capillarità ed implementazione.

Il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione di ADiSU 2024-2026, che si sottopone all'approvazione del Commissario straordinario, è così articolato:

- **Premessa**, in cui viene presentato il documento, le finalità perseguite e il percorso che ha portato alla sua elaborazione;
- **Sezione 1 "Anagrafica dell'Amministrazione"**, in cui viene descritto in forma sintetica e analitica chi è, cosa fa e come opera l'Ente, nonché le analisi di contesto interno ed esterno;
- **Sezione 2 "Valore Pubblico, Performance ed Anticorruzione"**, in cui vengono definiti per il "Valore Pubblico" i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria; l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dell'Agenda Semplificazione secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. L'amministrazione, inoltre, esplicita, come

una selezione delle politiche dell'ente si traduce in termini di obiettivi di Valore Pubblico (*outcome*/impatti).

Quanto alla "Performance" tale ambito programmatico è stato predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del D.lgs. 150/2009. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) del predetto decreto legislativo.

Relativamente ai "Rischi corruttivi e trasparenza" la sottosezione è stata predisposta dal RPCT sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della L. 190/2012 e formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

- **Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano"**, in cui viene illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione e sono individuati gli interventi organizzativi necessari e le conseguenti azioni da realizzare; la disciplina e le modalità di attuazione e sviluppo del lavoro agile nonché la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro; il piano triennale dei fabbisogni del personale; le strategie di formazione del personale;
- **Sezione 4 "Monitoraggio"**, in cui sono individuati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lettera b del D.Lgs. 150/2009, e secondo le indicazioni di ANAC.

#### **Allegati:**

- Allegato 1-Macro processi;
- Allegato 2-Mappatura processi;
- Allegato 3-Registro dei rischi;
- Allegato 4 - Elenco obblighi pubblicazione Amministrazione trasparente;
- Allegato 5 - Obiettivi di performance dei Dirigenti dell'ADiSU anno 2023.

Con particolare riferimento alle sottosezioni del PIAO si rappresenta quanto di seguito.

La **sottosezione Performance** della Sezione 2, unitamente al relativo allegato A) "Obiettivi di performance dei Dirigenti ADiSU anno 2024", è stata redatta in coerenza con quanto indicato dal citato art. 6 del D.L. 80/21 e, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 150/09.

A partire dagli obiettivi strategici definiti dalla Giunta regionale sulla base di quanto previsto dal DEFR 2024 sono stati individuati alcuni obiettivi di valore pubblico dai quali sono stati ricavati principalmente gli obiettivi operativi per i Dirigenti dell'ADiSU.

Per quanto attiene gli obiettivi trasversali, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalle Linee guida sul ciclo della performance e dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, in fase di definizione dei medesimi si deve utilizzare un set di indicatori trasversali legati ad obiettivi comuni dell'Agenzia da assegnare ai Servizi in modalità coerente e simile.

In particolare, gli stessi devono far riferimento alle materie di anticorruzione e trasparenza e al Ciclo della performance e possono essere legati al benessere organizzativo dell'Ente e/o al controllo della spesa.

Con il suddetto allegato, si intende, quindi, formalizzare l'assegnazione degli obiettivi operativi trasversali e degli obiettivi operativi individuali "Area dei risultati", unitamente ai comportamenti organizzativi e professionali attesi, per l'anno 2024 ai Dirigenti dell'Agenzia.

Per l'anno corrente l'assegnazione degli obiettivi tiene conto di quanto disposto dall'art. 4-bis del Decreto-Legge 24 febbraio, n. 13 convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e dalla Circolare n. 1/2023 della Ragioneria generale dello Stato/Dipartimento della Funzione pubblica, in relazione al rispetto dei tempi di pagamento da parte degli Enti pubblici.

Nella **sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza** della Sezione 2, sulla base degli indirizzi e dei

supporti messi a disposizione dall'ANAC (PNA 2022), l'RPCT ha provveduto ad aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati all'Agenzia valendosi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, tenuto conto dei contenuti del PNA 2022, contiene:

- a) la valutazione di impatto del contesto esterno;
- b) la valutazione di impatto del contesto interno;
- c) la mappatura dei processi;
- d) l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti;
- e) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio;
- f) il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;
- g) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del D.lgs. 33/2013.

Nella **sottosezione Piano Triennale dei fabbisogni del personale** della Sezione 3 è definito il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) 2024-2026 disciplinato dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance. Nell'ambito del PTFP, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, con indicazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Il PTFP è comprensivo dei dati tecnici risultanti dalla ricognizione del contesto organizzativo e della situazione sotto il profilo della gestione delle risorse umane, rilevanti anche ai fini del rispetto dei vincoli e limiti di spesa dettati dalla normativa vigente in materia di coordinamento della finanza pubblica.

Con riferimento alla dotazione organica dell'Agenzia si deve dare atto che non risultano situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale ai sensi dell'art. 6, comma 6 e art. 33, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001.

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2024-2026 è stato sottoposto all'attenzione delle Rappresentanze sindacali, a titolo di informazione preventiva, in base a quanto disposto dall'art. 4, comma 5 del CCNL Funzioni locali del 16/11/2022.

Il Piano deve essere altresì trasmesso alla Regione – Giunta regionale ai sensi dell'art. 20-ter della legge regionale 6/2006. Il termine per l'autorizzazione dello stesso è di 60 giorni dal ricevimento dello stesso, fatte salve eventuali richieste, di chiarimenti e/o di integrazione della documentazione. Conseguentemente il Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Agenzia 2024/2026 potrebbe subire delle variazioni in base ad eventuali osservazioni da parte della Giunta regionale che potrebbero emergere in fase di controllo. Ai fini della sua autorizzazione, inoltre, il medesimo piano deve essere inviato al Collegio dei Revisori dei Conti per l'asseverazione di competenza ai fini della sostenibilità finanziaria.

Nella **sottosezione Organizzazione del lavoro agile** della Sezione 3 è ricompreso il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA); l'ADiSU, in qualità di ente strumentale regionale, nel perseguire una strategia comune, ha previsto di applicare la Disciplina regionale del lavoro agile in quanto compatibile.

## Tutto ciò premesso e considerato si propone al Commissario Straordinario

- **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni, corredato dei pareri e del visto di cui al regolamento di organizzazione di questa Agenzia, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
- **di adottare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell’Agenzia, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, con i relativi allegati:
  - a. Allegato 1 - Macro-processi;
  - b. Allegato 2 - Mappatura processi;
  - c. Allegato 3 - Registro dei rischi;
  - d. Allegato 4 - Elenco obblighi pubblicazione Amministrazione trasparente;
  - e. Allegato 5 - Obiettivi di performance dei Dirigenti dell’ADiSU anno 2024.
- **di dare atto** che con l’adozione del PIAO 2024-2026 dell’Agenzia e dei relativi allegati si considerano assolti gli obblighi di approvazione previsti dalle normative vigenti che disciplinano i singoli Piani che in esso confluiscono: Piano della Performance (D.Lgs. 150/2009), Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (Legge n. 190/2012; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 97/2016), Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (D.Lgs. 165/2001), Piano Organizzativo del Lavoro Agile (Legge 124/2015), Piano di Azioni Positive (D.Lgs. 198/2006);
- **di dare atto** che, con riferimento alla dotazione organica dell’Agenzia, non risultano situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale ai sensi dell’art. 6, comma 6 e dell’art. 33, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001;
- **di dare atto** che, con riguardo alle politiche occupazionali dell’Agenzia, sono state apportate modifiche alle politiche afferenti al personale dirigente, come riportato nella Sezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni del personale” del PIAO 2024-2026;
- **di stabilire** che con l’approvazione del PIAO 2024-2026 è formalizzata l’assegnazione degli obiettivi operativi trasversali e degli obiettivi operativi individuali “Area dei risultati” ai Dirigenti dell’Agenzia per l’anno 2024, unitamente ai comportamenti professionali attesi;
- **di dare atto** che, in base a quanto stabilito dall’art. 4-bis del Decreto-Legge 24 febbraio, n. 13 convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, nelle more dell’aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance, i Dirigenti dell’Agenzia subiranno una decurtazione della retribuzione di risultato pari al 30% in caso di mancato raggiungimento degli specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento di cui al comma 2 dell’art. 4-bis del DL n. 13/2023, fatta salva qualsiasi variazione al quadro normativo e di prassi vigente;
- **di demandare** ai Dirigenti ADiSU l’assegnazione “a cascata” degli obiettivi operativi annuali unitamente ai comportamenti attesi, ai responsabili di incarico di Elevata qualificazione;
- **di dare mandato** ai Dirigenti competenti in materia di adempiere a quanto previsto nel PIAO e ad ogni conseguente adempimento;
- **di dare atto** che i contenuti del presente Piano sono soggetti a monitoraggio così come previsto nella Sezione 4 “Monitoraggio” del PIAO 2024-2026;
- **di trasmettere** il presente atto ai Dirigenti e a tutti i dipendenti dell’Agenzia;
- **di trasmettere** il presente atto alle Organizzazioni sindacali e alla RSU, al Comitato Unico di Garanzia (CUG) e all’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- **di trasmettere** il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per l’asseverazione di competenza ai fini della sostenibilità finanziaria del Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) per il triennio 2024-2026;

- **di trasmettere** il presente atto alla Regione - Giunta regionale, per quanto di competenza, in merito all'autorizzazione del Piano triennale dei fabbisogni del personal per il triennio 2024-2026 ai sensi dell'art. 20-ter della legge regionale 6/2006;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è **soggetto** a pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia in "Amministrazione trasparente" ai sensi degli articoli 10-12 del D.Lgs. 33/2013.

Perugia, 30/01/2024

L'istruttore

Sara Paliotto  
*(Firmato con firma  
elettronica ai sensi della  
normativa vigente)*

## VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Oggetto:** Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) 2024-2026. Adozione.

Ai sensi del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 31/01/2024

Il responsabile dell'Istruttoria

Tiziana Mattioli

*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)*

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

**Oggetto:** Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) 2024-2026. Adozione.

Ai sensi del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto l'atto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio.

Perugia, 31/01/2024

Il Dirigente del Servizio  
"Organizzazione e Gestione Risorse  
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"  
Stefano Capezzali

*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della  
normativa vigente)*

*Riferimento pratica finanziaria: /*

## **PARERE DI LEGITTIMITA'**

**Oggetto:** Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) 2024-2026. Adozione.

Il dirigente

**Visto** il documento istruttorio;

**Atteso** che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

**Non ravvisando** vizi sotto il profilo della legittimità;

**propone**

al Commissario Straordinario dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 31/01/2024

Il dirigente del Servizio II

Stefano Capezzali

*(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)*